



INAPP

PUBLIC POLICY INNOVATION

AGRICOLTURA SOCIALE E DISABILITA': UN PERCORSO DI INCLUSIONE LAVORATIVA PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA' DI VITA

Daniela Pavoncello

Firenze, 14 dicembre 2018

Dati di contesto

- La disabilità riguarda una persona su sei nell'Unione Europea, circa 80 milioni di persone che spesso non hanno la possibilità di partecipare pienamente alla vita sociale ed economica a causa di barriere comportamentali e ambientali
- Il tasso di povertà relativo alle persone con disabilità è superiore del 70% alla media, in parte a causa dell'accesso limitato all'occupazione
- Oltre un terzo delle persone con più di 75 anni soffre di una disabilità parziale e il 20% di una disabilità grave
- Circa 750.000 persone con disabilità in Italia sono iscritte al collocamento obbligatorio

Queste cifre sono destinate ad aumentare con l'invecchiamento demografico dell'UE.

«Ensuring that no one is left behind»

Una società più giusta, equa e coesa in linea con gli obiettivi comunitari e nazionali

Strategia Europa 2020

Strategia europea sulla disabilità (2010- 2020)

Piano d'Azione Europeo per la Salute Mentale (2013-2020)

2030 Agenda per lo Sviluppo Sostenibile

New Skills Agenda for Europe (2016)

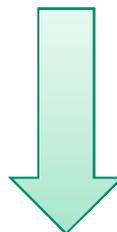
Programma d'Azione Biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità (2016)

Piano di Azione Nazionale Impresa e Diritti Umani (2016-2021)

Una società che non lasci nessuno indietro a partire dalle fasce svantaggiate della popolazione, partendo dalla scuola e dal lavoro.

Una società dove il LAVORO è inteso non solo come fonte di reddito, ma anche elemento fondante di una SOCIETÀ INCLUSIVA, PIÙ SOLIDALE E SOSTENIBILE.

IL FARMING FOR HEALTH: L'AGRICOLTURA SOCIALE COME OPPORTUNITÀ PER L'INCLUSIONE SOCIALE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ



Il progetto, in linea con il Programma Triennale dell'Osservatorio Nazionale sulla Condizione delle Persone con Disabilità 2014-2016, ha avviato un'analisi delle pratiche di Agricoltura Sociale realizzate a livello nazionale ed europeo per favorire la partecipazione attiva e l'inclusione sociale delle persone con disabilità, partendo da una ricognizione delle esperienze più significative.

Obiettivi

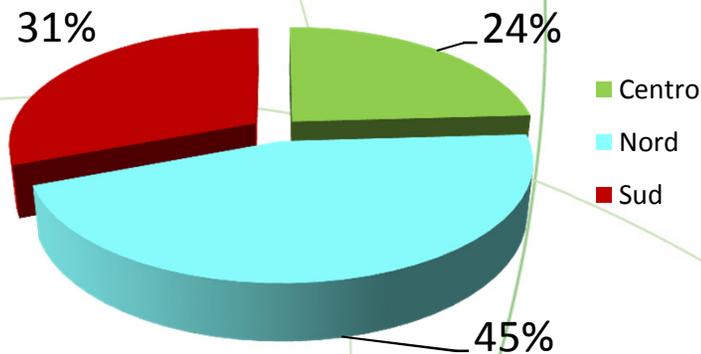
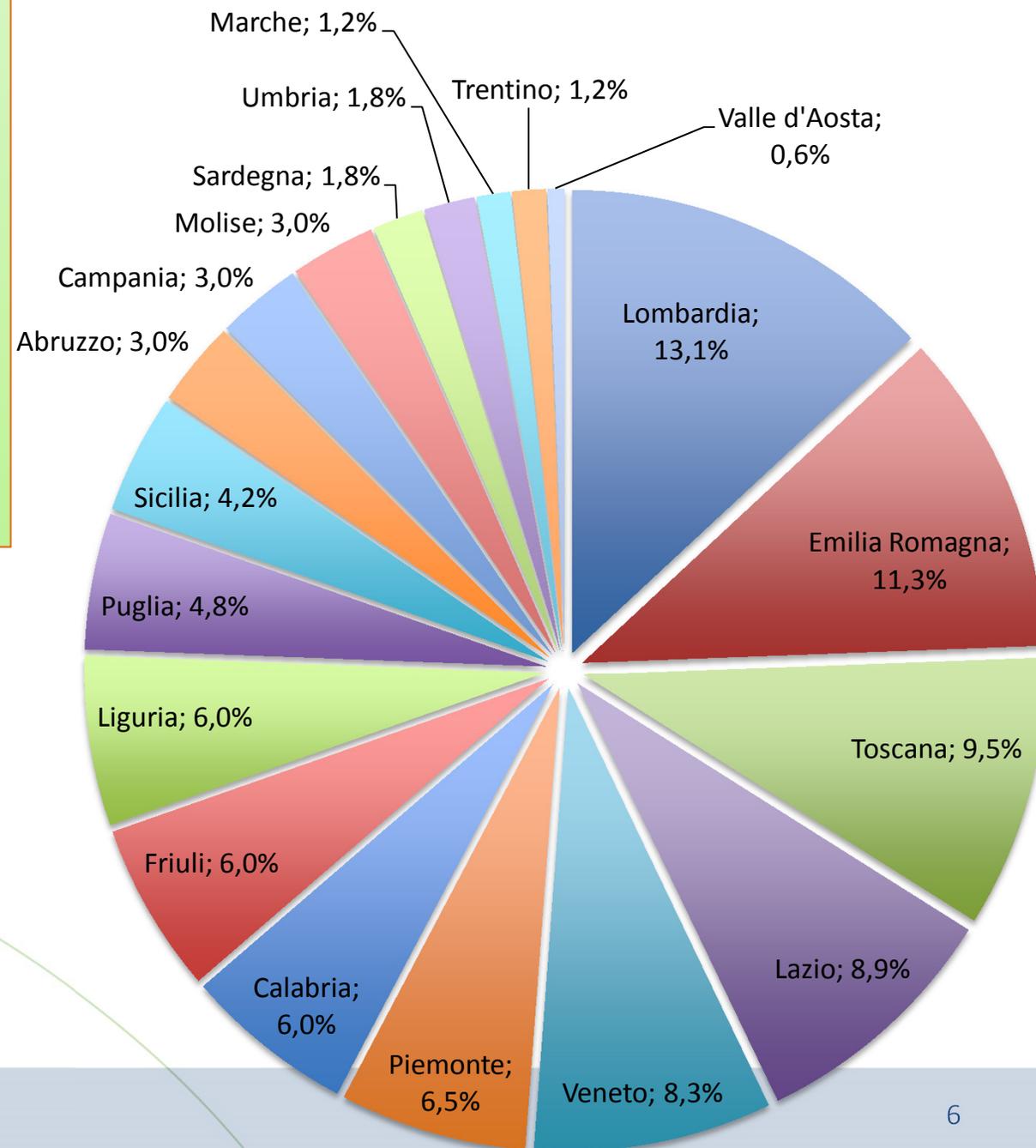
Delinare il ruolo dell'agricoltura sociale nei progetti e nelle azioni volte a migliorare la qualità della vita di persone con disabilità, nella prospettiva di nuovi principi di welfare di comunità e generativo, nonché dell'economia civile.

Inquadrare il profilo dell'agricoltura sociale a livello nazionale individuandone le dimensioni, le caratteristiche maggiormente significative, le pratiche diffuse, i loro principi di riferimento e la loro sostenibilità, i punti di forza e di debolezza al fine di favorire l'inserimento socio-lavorativo, la formazione e lo sviluppo delle abilità personali e professionali delle persone con disabilità.

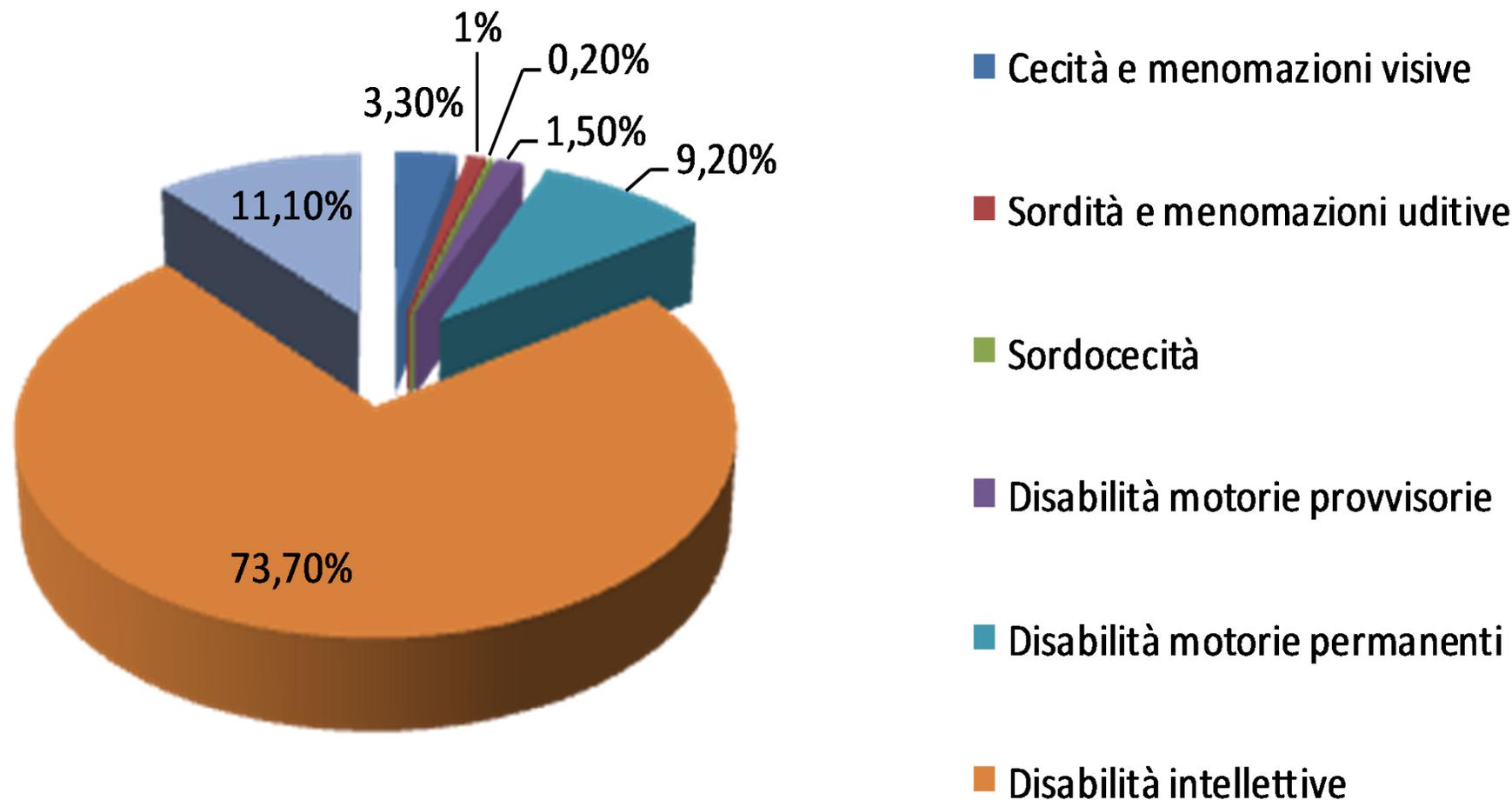


Distribuzione territoriale degli operatori

Sono stati inviati 1197 inviti a partecipare all'indagine.
Ai fini dell'indagine sono stati utilizzati 367 questionari, con una distribuzione non omogenea nelle regioni, di cui 200, circa il 54% del campione dichiara di avere tra i beneficiari persone con disabilità (54%)



Tipologie di destinatari con disabilità (v.%)

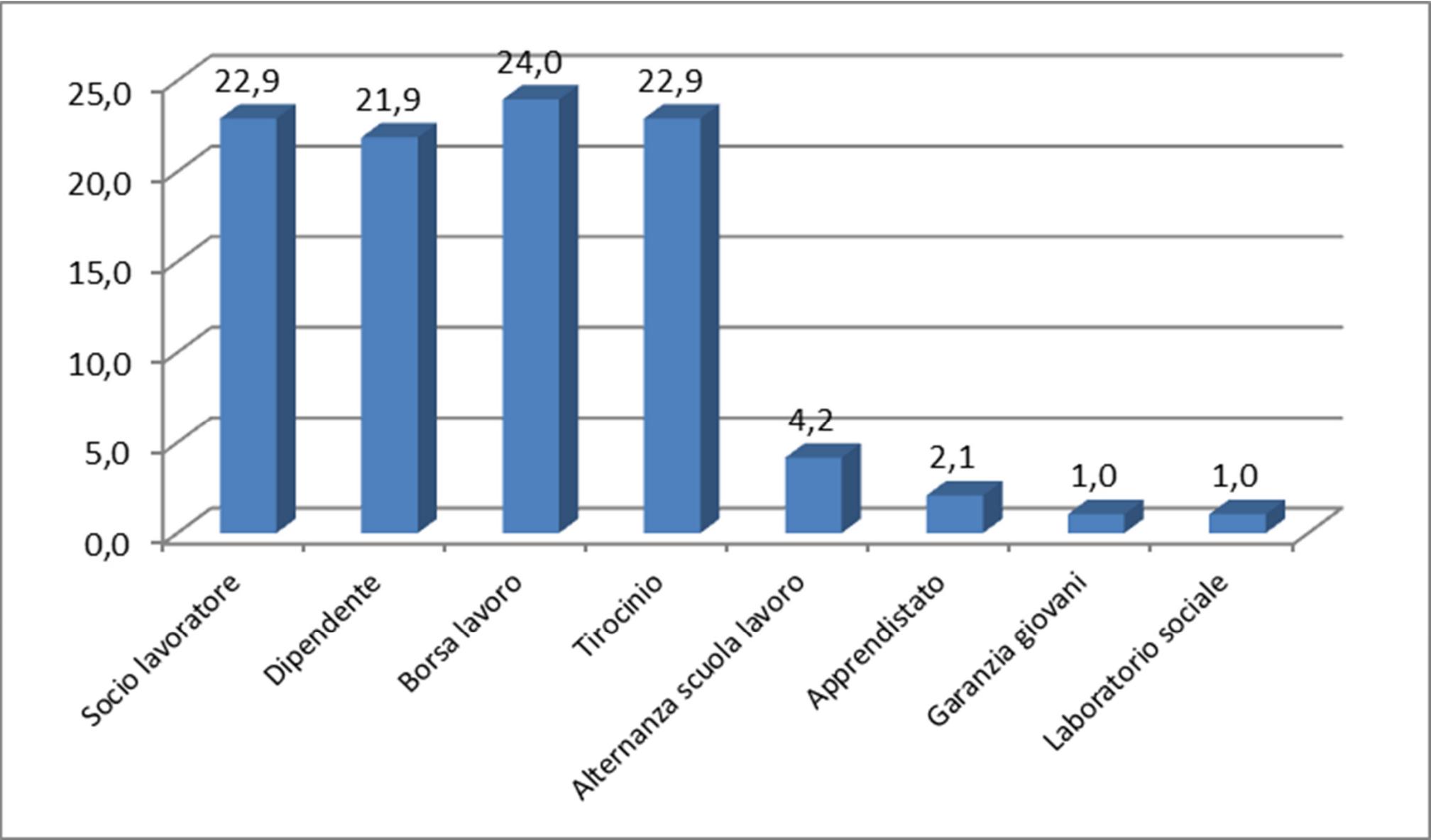


Complessivamente il numero medio annuale di soggetti coinvolti è pari a 2039

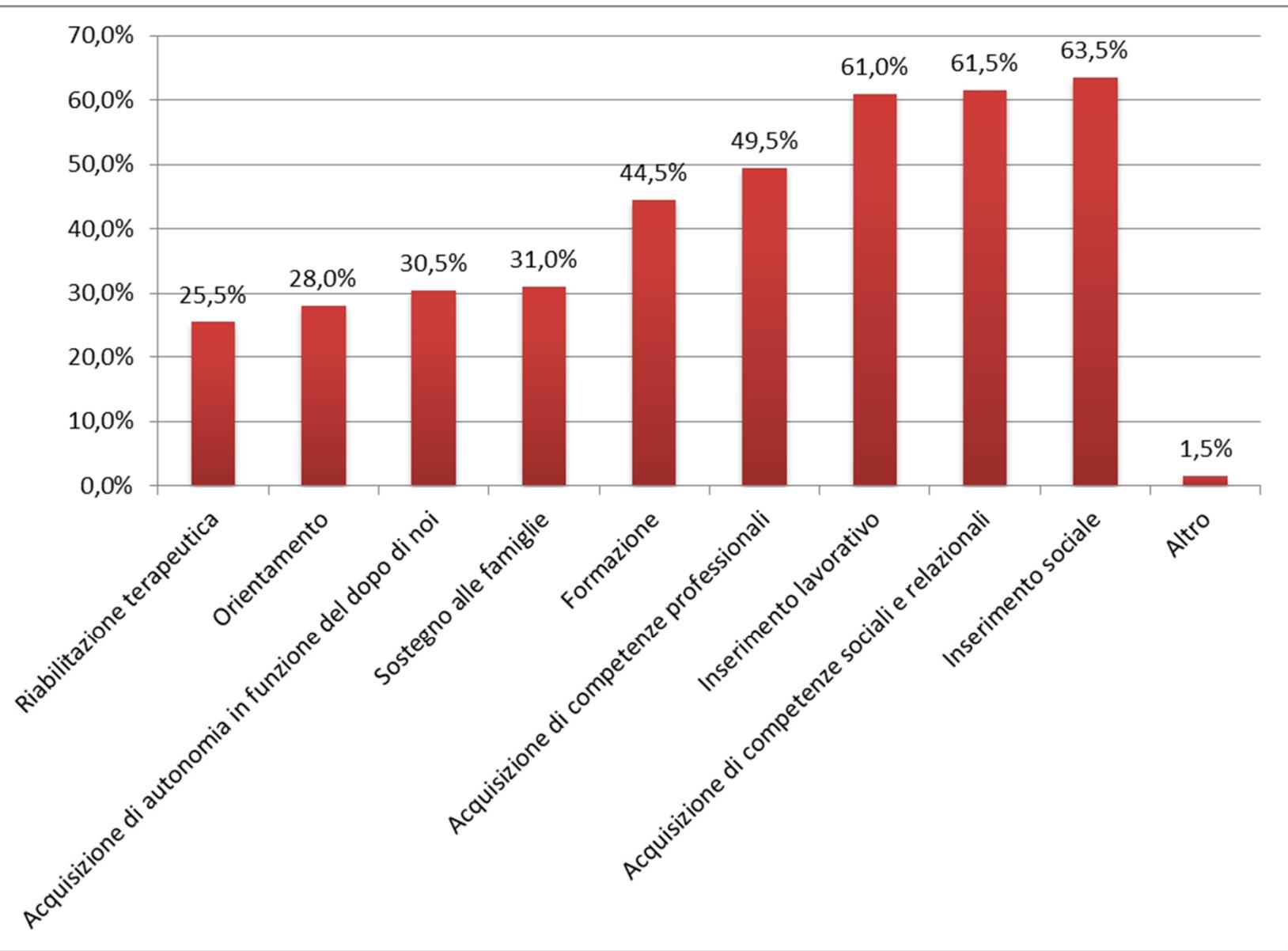
Destinatari dell'AS con disabilità per classe di età (v.%)

	< 18 anni	18-29	30-49	50-64	> 64 anni	Totale
Cecità	13,9	23,6	58,3	4,2	0,0	100
Sordità	10,0	50,0	30,0	10,0	0,0	100
Disabilità motorie	21,6	33,0	31,2	13,3	0,9	100
Disabilità intellettive	11,0	40,6	39,5	8,2	0,7	100
Disturbi dello spettro autistico	17,7	65,5	16,4	0,4	0,0	100,0
Totale	13,0	42,0	36,6	7,7	0,6	100,0

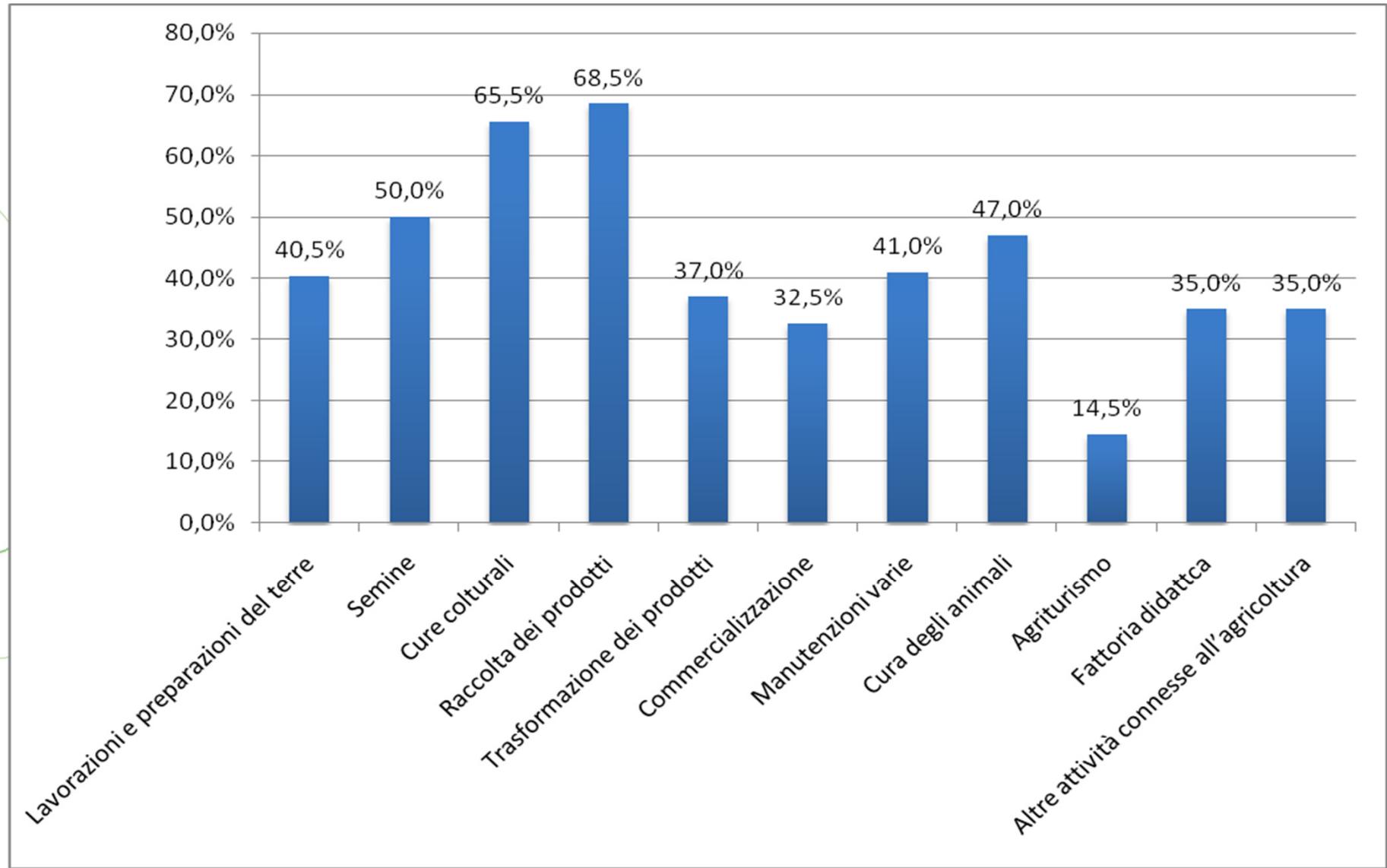
Modalità di coinvolgimento delle persone con disabilità (v.%)



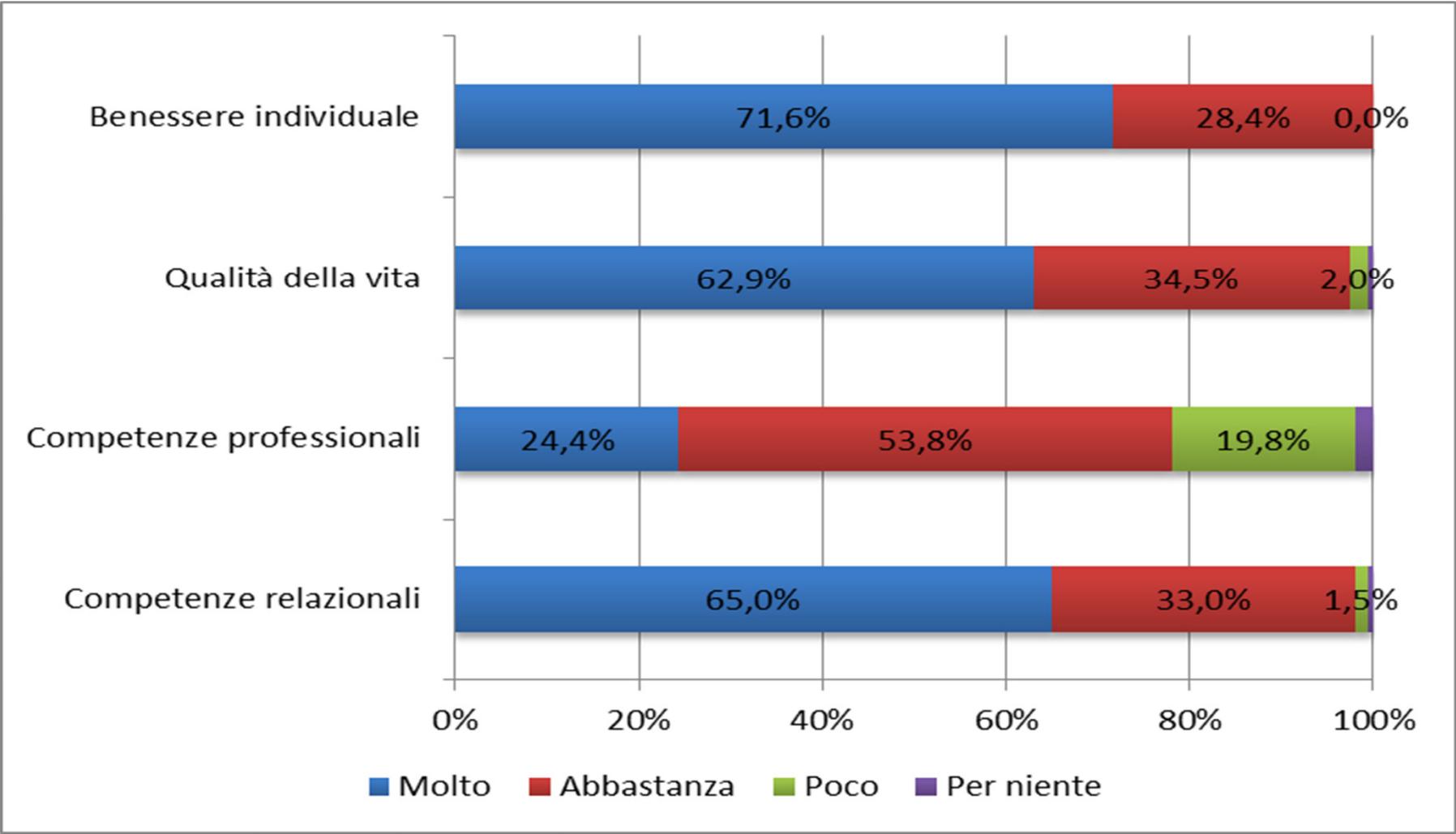
Finalità perseguite nei confronti dei destinatari con disabilità (v.%)



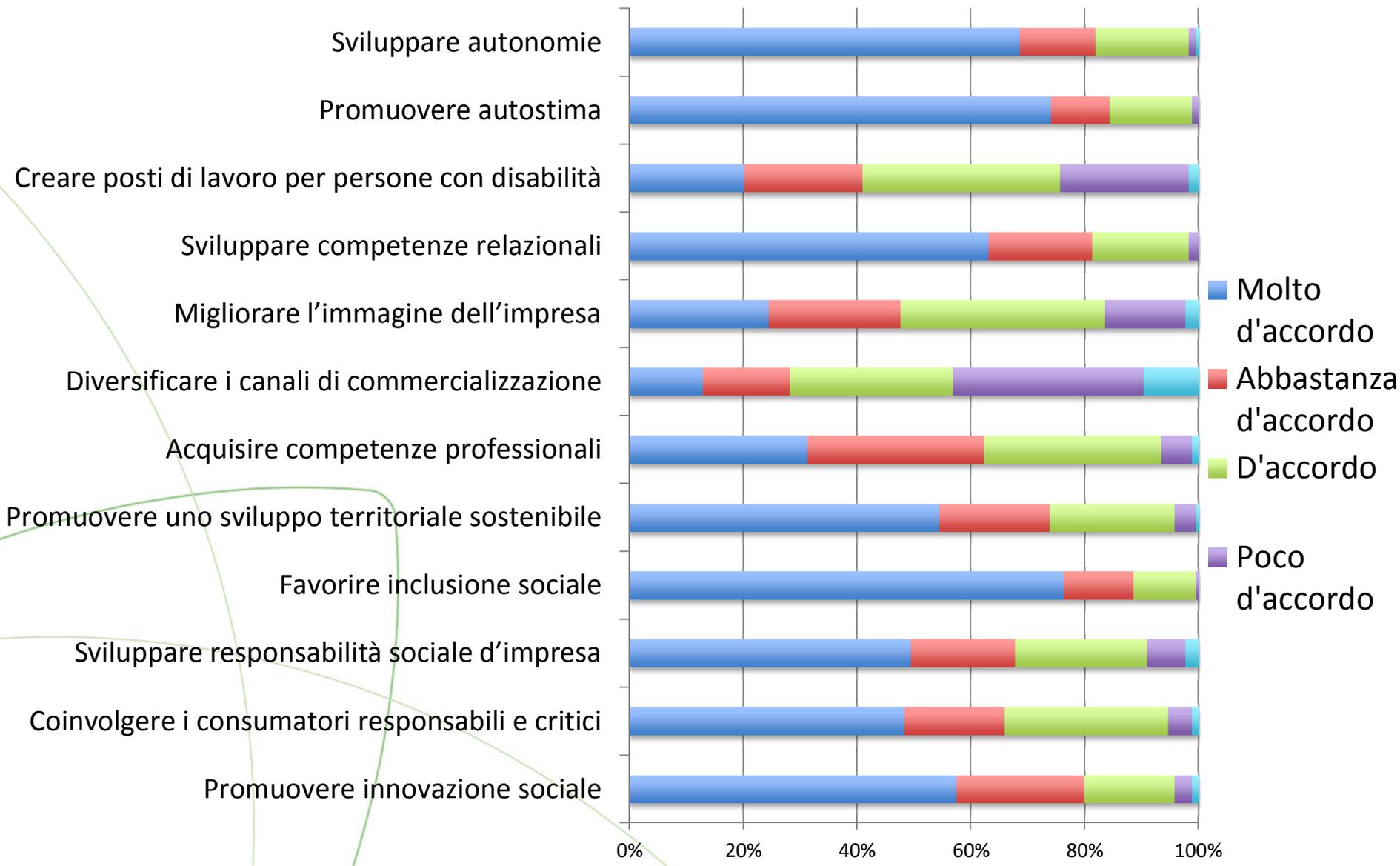
Attività che forniscono un beneficio ai destinatari con disabilità (v.%)



Miglioramenti riscontrati fra le persone con disabilità attraverso le attività di AS (v.%)



Valutazione da parte degli operatori





AGRICOLTURA CAPODARCO

Sede: Via del Grottino, 00046 Grottaferrata (Roma)

Sito web: www.agricolturacapodarco.it

Forma giuridica: cooperativa sociale di tipo B

<i>Anno di costituzione:</i> 1978
<i>Superficie coltivata:</i> 25 ettari
<i>Addetti:</i> 36 di cui 6 con disabilità
<i>Fatturato medio:</i> oltre 1 milione di euro
<i>Quota del fatturato proveniente dall'agricoltura:</i> oltre il 50%
<i>Valore medio annuale dei ricavi da AS:</i> tra 50 mila e 100 mila euro
<i>Investimenti economici negli ultimi 5 anni nell'ambito delle attività di AS:</i> 300 mila euro

AGRICOOPECETTO

Sede: Strada Sabena 78, 10020 Pecetto Torinese (TO)

Sito web: www.Agricopecetto.it

Forma giuridica: cooperativa agricola

<i>Anno di costituzione:</i> 2010
<i>Superficie coltivata:</i> 4 ettari
<i>Addetti:</i> 6 di cui 3 con disabilità
<i>Fatturato medio:</i> compreso tra 100 mila e 250 mila euro
<i>Quota del fatturato proveniente dall'agricoltura:</i> oltre il 50%
<i>Valore medio annuale dei ricavi da AS:</i> tra 5 mila e 10 mila euro
<i>Investimenti economici negli ultimi 5 anni nell'ambito delle attività di AS:</i> 30 mila euro





FATTORIA SOCIALE "CONCA D'ORO"

Sede: Via Rivoltella Bassa, 20, 36061 Bassano del Grappa (VI)

Sito web: www.concadoro.org

Forma giuridica: cooperativa agricola sociale di tipo A e B

<i>Anno di costituzione: 1999</i>
<i>Superficie coltivata: 11 ettari</i>
<i>Addetti: 29. Inoltre: 36 utenti con disabilità coinvolti, 10 soci di cui 2 con disabilità</i>
<i>Fatturato medio: oltre 1 milione di euro</i>
<i>Quota del fatturato proveniente dall'agricoltura: oltre il 50%</i>
<i>Valore medio annuale dei ricavi da AS: tra 250 mila e 500 mila</i>
<i>Investimenti economici negli ultimi 5 anni nell'ambito delle attività di AS: 300 mila euro</i>

LA SEMENTE"

Sede: Traversa Limiti, 06038 Limiti, Spello (PG)

Sito web: www.lasemente.it

Forma giuridica: cooperativa agricola sociale

Anno di avvio: 2011

Superficie coltivata: 4 ettari

Addetti: 17, di cui 2 con disabilità, più 2 soci volontari

Fatturato medio: compreso tra 50 mila e 100 mila euro

Quota del fatturato proveniente dall'agricoltura: oltre il 50%

Valore medio annuale dei ricavi da AS: tra 50 mila e 100 mila euro

Investimenti economici negli ultimi 5 anni nell'ambito delle attività di AS: 1,2 milione euro





LE AGRICOLE

Sede: Via dei Salentini 9, 88046 Lamezia Terme (CZ)

Sito web: www.coopleagricole.blogspot.it

Forma giuridica: cooperativa sociale di tipo B

<i>Anno di avvio:</i> 2008
<i>Superficie coltivata:</i> 3 ettari
<i>Addetti:</i> 10 di cui 2 socie volontarie con disabilità
<i>Fatturato medio:</i> compreso tra 8 mila e 25 mila euro
<i>Quota del fatturato proveniente dall'agricoltura:</i> oltre il 50%
<i>Valore medio annuale dei ricavi da AS:</i> tra 5 mila e 10 mila euro
<i>Investimenti economici negli ultimi 5 anni nell'ambito delle attività di AS:</i> 40 mila euro

“Siamo delle donne: imprenditrici, professioniste o casalinghe; di etnia rom e non; alcune con disabilità o con fragilità sociale. Donne che vogliono crearsi un lavoro: perciò abbiamo costituito la Cooperativa Sociale “Le Agricole”.

Conclusioni

Agricoltura sociale: è un laboratorio di inclusione sociale perchè.....



La pratica “sul campo” di valori nuovi (*learning by doing*) e nuovi modelli di intervento a sostegno del raggiungimento della piena dignità delle persone disabili, come sancito dalla Convenzione ONU, dimostra come l'AS possa assolvere alla funzione di riconoscimento della soggettività della persona come risorsa da valorizzare in termini di abilità e competenze, secondo il modello bio-psico-sociale, contribuendo alla promozione e allo sviluppo di un'economia sociale.

Fornisce le basi per il cambiamento del modello paradigmatico del concetto di disabilità: supera l'ostacolo dello stigma e del modello di assistenzialismo a sostegno della promozione dei diritti umani e del rispetto della persona

Permette una condivisione dell'esperienza professionalizzante tra persone con disabilità e non, in un'ottica di reciproca crescita sia individuale che collettiva, umana e professionale, aumenta il livello di partecipazione e di solidarietà fornendo quegli strumenti di innovazione sociale e senso di

Agricoltura sociale: è un laboratorio di inclusione sociale perchè.....



Promuove la creazione di reti territoriali integrate e trasversali tra più attori e settori che garantiscono sostenibilità sociale ed economica del progetto di AS

È un'innovazione di processo, perché modifica necessariamente la struttura aziendale inserendo persone, figure professionali e competenze nuove. È un'innovazione di prodotto perché, oltre a orientare la produzione verso modelli sostenibili, aumenta il valore aggiunto del prodotto grazie alla componente, intangibile ma presente, del principio di reciprocità che l'AS porta con sé

Fornisce una risposta ai bisogni crescenti di tutta la popolazione sia in termini educativi che di produzione agricola sostenibile, favorendo una comunità che collabora nella promozione di salute e qualità del vivere sociale dove ogni persona contribuisce al bene comune: un laboratorio di inclusione, a cui ispirarsi per costruire una società più equa e rispettosa dei diritti di tutti.

Un'esperienza ... tante esperienze... la storia di Fabio



C'era una volta, in un tempo non così poi lontano, un ragazzo di nome Fabio che sembrava non sapesse e non potesse fare nulla. Aveva occhi bellissimi ma tristi ed era sempre arrabbiato, si mordeva le mani e correva correva, quasi volesse scappare da questo mondo così inospitale per lui.

Ma come tutte le fiabe che si rispettano, un bel giorno di novembre, il ragazzo incontrò una fata buona di nome Jeanette che lo invitò ad entrare nel suo castello incantato, la "Fattoria Verde" e gli fece vedere che anche per lui poteva esistere uno spazio di vita e di lavoro normale. Fabio imparò ad accudire la terra con i semplici metodi dell'antica società contadina e la terra gli concesse i suoi frutti.

E perché anche le fiabe possono diventare realtà nasce "Fabioland", la terra di Fabio,

una azienda agricola i cui protagonisti sono persone affette da disabilità ed i cui scopi sono insieme produttivi e terapeutico-riabilitativi.

Oggi gli occhi di Fabio sono sempre bellissimi, ma molto meno tristi: è impegnato e molto meno arrabbiato".

<https://www.raiplay.it/video/2016/12/Linea-verde-Domenica-Lazio-agricoltura-sociale-4036d2fb-44c9-4ec2-b080-807d87d52d42.html?tc=1639299>



Pavoncello D. et al. (a cura di) «Agricoltura sociale: Un laboratorio di inclusione sociale per le persone con disabilità», Roma, Ministero del lavoro e politiche sociali e INAPP 2018

Il testo è scaricabile sul sito:

<http://oa.inapp.org/xmlui/handle/123456789/229>

Un agricoltore, il cui grano vinceva sempre il primo premio alla fiera regionale, aveva l'abitudine di dividere i semi migliori con tutti i contadini del vicinato.

Quando gli chiesero perché, egli rispose:

“Il vento solleva il polline e lo trasporta da un campo all'altro, perciò se i miei vicini coltivassero un grano di qualità inferiore, l'impollinazione crociata impoverirebbe la qualità del mio raccolto.

Ecco perché ci tengo che essi piantino solo i semi migliori“.

Tutto ciò che diamo agli altri lo diamo a noi stessi.

(Anthony De Mello, La preghiera della rana)



GRAZIE!!!!

d.pavoncello@inapp.org

INAPP - Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche

Corso d'Italia, 33 - 00198 Roma - tel. +39.06.85447.1 - www.inapp.org